Feste d’Inverno a Siracusa, il 22 dicembre il gran finale tra solidarietà e gospel

Ultima giornata delle Feste d’Inverno a Siracusa, appendice invernale delle Feste Archimedee. Domenica 22 dicembre appuntamento clou alle 20, con l’atteso concerto del Modica Gospel Choir nella chiesa di Santa Lucia alla Badia, in piazza Duomo. I 25 elementi del coro scalderanno i cuori grazie a brani di profonda spiritualità e intensità emotiva. L’ensemble guiderà il pubblico lungo un affascinante viaggio in musica, attraverso la spiritualità cristiana: la gioia condivisa della preghiera in musica, ideale per celebrare il periodo natalizio. La serata sarà presentata da Mirella Furnari e arricchita dalle letture di Moreno Cocola.
Nella mattinata, intanto, le Feste d’Inverno incontrano la solidarietà e la condivisione. Per l’intera giornata, infatti, nella chiesa di Bosco Minniti sarà realizzata una raccolta di giocattoli da destinare ai bambini meno fortunati del quartiere. Inoltre, a partire dalle ore 10.00, sarà attivo il laboratorio “Crea il tuo addobbo di Natale con i mattoncini da costruzione”, iniziativa aperta a tutti i bambini che potranno dare forma alla loro immaginazione, realizzando elementi decorativi personalizzati, utilizzando mattoncini da costruzione donati da Heart4Children APS (che è partner del Gruppo LEGO). Un’occasione speciale per liberare la fantasia e rendere il proprio Natale ancora più speciale, grazie alla preziosa collaborazione di Antonella Quattropani e de La Bacchetta Magica ETS.
Alle spettabili Redazioni e Giornalisti: ricordiamo che è possibile effettuare riprese ed interviste in occasione degli appuntamenti delle Feste d’Inverno. Qualora abbiate bisogno di ulteriore materiale di appoggio, foto e video, potete richiederlo scrivendo a questa mail.

Cane smarrito allo svincolo, soccorso dalla Stradale e adottato da una famiglia di passaggio

Storia a lieto fine per un cagnolino che questa mattina è stato salvato da una pattuglia della Polizia Stradale in autostrada vicino lo svincolo per Noto. Il cucciolo, smarrito ed impaurito, è stato soccorso dagli uomini della Stradale che in poco tempo sono riusciti a tranquillizzarlo. Una volta stabilito il contatto, una famiglia di passaggio diretta in Lombardia che ha assistito alla scena se ne è innamorata e lo ha adottato. “Una bella storia a lieto fine con protagonisti un cagnolino e i suoi salvatori, gli agenti della Polizia Stradale”, commenta la Questura di Siracusa sui canali social.

Lavori stradali: dissuasori in via Franca Maria Gianni, definitiva la rotatoria Teofane

Via libera al progetto esecutivo ed alla procedura di gara per i lavori di realizzazione di dossi artificiali rallentatori di velocità in Via Franca Maria Gianni e per la realizzazione di

una rotatoria definitiva all’intersezione tra via Teofane, via Monti Nebrodi e via Monte Frasca. Pubblicata la delibera dirigenziale con cui prendono corpo quegli interventi proposti con emendamento dal gruppo Mpa ed inclusi nella delibera di Consiglio comunale del 26 novembre scorso.
Oltre ai dissuasori ed alla rotatoria di via Teofane, prevista anche generica manutenzione straordinaria di piazza Eurialo a Belvedere e la realizzazione di rotatorie provvisorie e sperimentali nel quartiere Tiche.
La somma stanziata in bilancio per l’intervento è pari a 105mila euro. Per aggiudicare i lavori si procederà con gara sul Mepa, mediante affidamento diretto.

foto archivio

Il rettore del Santuario celebra Santa Lucia: “La presenza del corpo tra di noi rivela certezza e gioia”

Nella comunione dei Santuari, il Rettore della Basilica Madonna delle Lacrime ha presieduto la messa presso il Sepolcro di Santa Lucia.
All’inizio della Santa Messa, Don Aurelio ha invitato i presenti a pregare in modo particolare per Mons. Giuseppe Costanzo, Arcivescovo Emerito di Siracusa, nel giorno del suo 92° compleanno. Mons. Costanzo nel 2004 – accogliendo il pressante invito di alcuni fedeli – ebbe il merito di richiedere e ottenere per la prima volta – anche se temporaneamente – la traslazione del Corpo di Santa Lucia a

Siracusa.
Nell’omelia don Aurelio ha evidenziato le virtù del coraggio, della fedeltà e del dono di sé di Santa Lucia, che sono il programma di vita di ogni cristiano che vuole seguire l’esempio della martire siracusana per essere luminosi come lo è stata la sua vita: “La provvidenza del Signore è sempre all’opera. Anche la presenza del Corpo di Santa Lucia tra di noi rivela la certezza e la gioia di sapere che non siamo soli, ma ogni giorno possiamo collaborare con gli angeli e i santi nei progetti di bene e nella volontà del Signore”.
Don Aurelio ha fatto riferimento anche alla lettera di Papa Francesco il quale – guardando alla testimonianza di Santa Lucia e al miracolo della Madonna delle Lacrime di Siracusa – ha scritto: “Il martirio di Santa Lucia ci educhi al pianto, alla compassione e alla tenerezza: sono virtù confermate dalle Lacrime della Madonna a Siracusa. Sono virtù non solo cristiane, ma anche politiche. Rappresentano la vera forza che edifica la città. Ci ridanno occhi per vedere, quella vista che l’insensibilità ci fa perdere drammaticamente. E come è importante pregare perché guariscano i nostri occhi!»”
Ha dunque invitato a pregare perché Santa Lucia guarisca gli occhi di ciascuno e “illumini i governanti di Siracusa e dell’Italia, affinché siano degni di rappresentarle e di servirle, senza scendere mai a compromesso con il male, servendo la comunità con verità e con dignità. La storia – ha detto il Rettore – ci insegna che chi sceglie la via della notte e del male, finisce nel dimenticatoio e nella rovina, mentre chi come Santa Lucia sceglie la via della carità, della luminosità e del bene, diventa con Gesù luce che illumina il mondo.”
Ha, dunque, concluso con una preghiera: “O Santa Lucia, donaci i tuoi occhi pieni della luce della fede, speranza e carità: Fa’ che nessuno dei tuoi fratelli si smarrisca nelle tenebre del peccato, ma siano illuminati dall’amore di Gesù che vince ogni male.”

Giornata di sopralluoghi per il sindaco di Avola: ambulatori veterinari e capannoni dei carristi

Nella giornata di ieri il sindaco di Avola, Rossana Cannata, ha svolto una serie di visite che mettono al centro il benessere degli animali e la valorizzazione delle tradizioni culturali della città. Prima tappa, i locali che ospiteranno il nuovo ambulatorio veterinario comunale, un progetto realizzato in collaborazione con l'ASP per offrire un servizio fondamentale dedicato alla microchippatura e sterilizzazione degli animali. "Si tratta di un intervento cruciale per contrastare il randagismo e garantire una maggiore tutela dei nostri amici a quattro zampe," ha dichiarato il sindaco, sottolineando l'impegno dell'amministrazione per il benessere animale.

La seconda tappa ha portato il primo cittadino avolese nei capannoni comunali, dove i maestri carristi sono già al lavoro per la prossima edizione del Carnevale storico avolese. "Il Carnevale rappresenta una delle tradizioni più amate e radicate della nostra città, e stiamo lavorando affinché anche quest'anno sia un evento indimenticabile per tutta la comunità," ha aggiunto Cannata, evidenziando il sostegno dato agli artigiani dallo scorso anno dando loro dei locali dedicati per la costruzione dei carri.

La giornata si è conclusa con una visita al rifugio comunale, dove il sindaco ha incontrato i volontari e i tanti cagnolini in attesa di adozione. "Questo Natale invito tutti i cittadini a fare un gesto di amore e solidarietà: adottare un animale è un regalo speciale, per loro e per noi," ha detto Cannata,

lanciando un appello alla sensibilità della comunità.

Una vita nuova per la piccola Noemi: gara di solidarietà per il suo intervento negli Usa

Servono almeno 110 mila euro per consentire a Noemi, una bimba siracusana di cinque anni, di avere la speranza di una vita migliore e magari addirittura di poter stare in piedi. La comunità si sta muovendo intorno all'appello di mamma Agata e di papà Rocco ma l'obiettivo è ancora tanto lontano ed il tempo, invece, stringe. Noemi è nata prematura, a sole 24 settimane + 6 giorni. Pesava 600 grammi ed è nata con due emorragie cerebrali. Che sia viva è già un miracolo. Ha trascorso in ospedale i suoi primi 4 mesi ed ha lottato strenuamente per sopravvivere. Tante le complicazioni che si sono presentate per via della prematurità: da un inizio di necrosi dell'intestino al rischio di caduta della retina oculare. In mezzo, tanti momenti di apprensione, di lacrime e per fortuna anche di sorrisi, soprattutto quando la piccola Noemi è stata dimessa ed ha potuto fare il suo primo ingresso a casa. Sono trascorsi cinque anni da allora. Noemi ha un sorriso che dovrebbe insegnare tantissimo a tantissimi. Ha un ritardo psicomotorio ma tanta allegria. I suoi genitori sperano tanto che presto possa anche cercare gli altri bambini per giocare. Per il momento ama cantare, è una chiacchierona, racconta storie e quando scarta un regalo, le interessa tanto di più la confezione che il contenuto. Noemi non può camminare e spesso cade su un lato: ha una emiparesi, non usa bene la

mano destra e ha rigidità alle gambe per via della paralisi cerebrale infantile che l'ha colpita. Le difficoltà sono tante, mamma e papà tentano di fare tutto il possibile, un passo per volta. La speranza si è accesa quando sono venuti a conoscenza dell'esistenza della Rizotomia dorsale selettiva, un intervento chirurgico in grado di eliminare la spasticità alle gambe rendendole morbide e dandole la possibilità di poter un giorno muoversi per piccoli tratti in autonomia, la riduzione dei rischi di dolori e di malformazioni articolari. Per evitare queste ultime sarebbero altrimenti necessari diversi interventi chirurgici nel corso della vita. Questo intervento viene effettuato a St. Louis. Serve denaro, quello per l'intervento e quello per quel periodo di riabilitazione intensiva, circa due mesi, in cui sarà necessario rimanere negli Stati Uniti. Poi ci sarà la riabilitazione intensiva da organizzare in Italia. Il Team Siracusa Accademy Cycling ha organizzato, con in testa la presidente Concita Pintaldi e Flavio Liotta, un evento patrocinato dal Comune: una giornata di sport, colori e solidarietà. La cifra raccolta non risolve di certo il problema, ma rappresenta un contributo e si unisce ad una raccolta fondi avviata su GoFundMe per Noemi. Chi volesse può effettuare la sua donazione attraverso questo link . E' importante fare presto, perché nel momento in cui la famiglia sarà contattata e sarà fornita una data, sarà necessario versare un cospicuo acconto e se quei soldi non ci saranno, la piccola non potrà essere sottoposta all'intervento che può cambiarle davvero la vita.

"Il Presepe è Famiglia"

inaugura le rappresentazioni viventi della Terrazza degli Iblei

Secondo weekend di appuntamenti natalizi nella Terrazza degli Iblei. Melilli è ampiamente riconosciuta come “Città dei Presepi” per la ricca offerta di Presepi Monumentali, di ottima fattura, ma soprattutto per le rappresentazioni Viventi in tutti i tre centri del vasto territorio. Domani, sabato 20 dicembre, sarà la volta di Città Giardino con il “Presepe è Famiglia” chiaro esempio di quando una comunità mostra compattezza.
L’intera cittadinanza, dai bambini agli adulti, è impegnata in quello che rappresenta uno degli appuntamenti più sentiti in cui, per l’appunto, il “Presepe è Famiglia”.
Dal 22 Dicembre ci si potrà immergere, invece, nell’incanto della Natività, un’icona di grazia e tradizione che celebra il nostro territorio grazie a “U Presepi i Sant’Antonio” – La Natività alla Pirrera – Esposizione Artistica e Promozione del Territorio della Chiesa di “Sant’Antonio Abate”.
Non mancheranno le attrazioni ricche di magia e atmosfera natalizia con il “Villaggio di Babbo Natale”, a Città Giardino, nella centralissima Piazza “Papa Giovanni Paolo II”, con tanto zucchero filato, palloncini modellabili, tattoo glitterati e le “bolle di sapone” per la felicità di tutti i bambini, così come lo spettacolo itinerante per le vie del Centro Storico di Melilli da parte della funambolica “Christmas Street Band”. Per i più “tradizionalisti” sarà possibile partecipare alla “Tombola di Beneficenza” presso i locali del Convento dei Frati Minori Cappuccini.
Attività che si sommano alla Pista di Ghiaccio e alla casa di Babbo Natale sempre accessibili in Piazza San Sebastiano nel centro di Melilli così come le Giostrine dei Bambini in Piazza Risorgimento a Villasmundo.

La solidarietà a scuola, il liceo Corbino dona 1.884 chili di alimenti: un Buon Natale per le famiglie bisognose

Alimenti per le famiglie fragili di Siracusa, per un totale di 1884 chili. Il Liceo Corbino ha concluso con la consegna di quanto raccolto alla parrocchia di San Paolo Apostolo di Siracusa il progetto “Un Natale di speranza”. Il liceo, guidato dalla dirigente scolastica Lilly Fronte ha portato avanti la preziosa iniziativa di solidarietà attraverso il Dipartimento di Religione, coordinato dal docente Angelo Lombardo. Nelle scorse settimane la scuola ha dunque coinvolto gli studenti nella raccolta alimentare a favore delle famiglie bisognose. Generosa la risposta dei ragazzi. Le derrate alimentari sono state consegnate a Don Rosario Lo Bello. Potranno soddisfare le numerose e urgenti richieste che arrivano da persone in difficoltà. I rappresentanti d’istituto e di consulta Martina Basile e Carlotta Formisano, Sofia Bordonaro, Matteo Fazzino e Nicolò Piazzese hanno gestito la fase di raccolta, stoccaggio e poi consegna dei materiali con sensibilità e capacità organizzativa, come sottolinea la dirigenza del liceo Corbino, che “grazie a queste esperienze formative collegate ai percorsi di educazione civica e di didattica orientativa, da sempre aiuta gli studenti e le studentesse a coltivare quei valori costituzionali di vicinanza, di solidarietà e di fraternità al servizio dei più fragili, contribuendo significativamente a realizzare il bene comune nella e per la nostra città”.

Il segretario del Siulp di Siracusa ha incontrato il prefetto Signer

Nei giorni scorsi il Segretario del Siulp di Siracusa, Tommaso Bellavia, è stato ricevuto dal Prefetto Giovanni Signer. L'incontro, che si è tenuto in un clima di grande cordialità, è stato fortemente voluto dal Siulp che riconosce nel nuovo Prefetto una figura di grande spessore professionale ed umano. "Abbiamo la fortuna, in questo momento storico, di avere in provincia un Questore e un Prefetto, anch'egli proveniente dai ranghi della Polizia di Stato, con grandi capacità operative ed organizzative" ha commentato il Segretario Bellavia.

Ottava di Santa Lucia, insieme simulacro e corpo della martire. Fuochi d'artificio ai ponti

Proseguono le visite di fedeli e curiosi al santuario di Santa Lucia al Sepolcro dove si trova, in questi giorni, il corpo della martire in visita da Venezia. E sale l'attesa per la processione dell'Ottava, eccezionalmente spostata al 21 dicembre, un giorno dopo la tradizionale data del 20. Scelto il sabato per favorire la partecipazione di quanti si

ritroveranno così liberi da altri impegni, lavorativi e scolastici. Il simulacro di Santa Lucia lascerà la Borgata condotto a spalla dai berretti verdi e attraverserà la città, sino alla Cattedrale di piazza Duomo, insieme al fercolo su cui verrà posizionata la teca con il corpo della patrona.
Quando la processione, in serata, raggiungerà il ponte Umbertino, il cielo sul porto Grande si illuminerà con i colori dei fuochi d'artificio. Emessa la relativa ordinanza della Capitaneria di Porto, corredata di tutti i pareri del caso, con il via libera al posizionamento di batterie e degli apparati di vigilanza sulla testata della banchina 3, nell'area del Molo Sant'Antonio. Nessuna prescrizione particolare sui calibri, pertanto lo spettacolo sarà perfettamente visibile (e godibile) dai ponti.
Superati alcuni ostacoli tecnici emersi, in particolare, lo scorso anno quando si era persino rischiato di dover trovare una diversa area per l'esplosione dei giochi pirotecnici. La natura di scalo crocieristico del porto Grande non era compatibile con i fuochi d'artificio. Si era allora ipotizzato di utilizzare la terrazza del Talete. Poi la situazione, fortunatamente, si risolse per il meglio. Quest'anno, in assenza di grandi navi da crociera, il nulla osta è stato pressochè immediato. Ma in futuro, con l'auspicato ritorno del terminal crocieristico, bisognerà modificare la tradizione dei fuochi.